AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID ABRUZZO: 87 CASI, 2 MORTI E 122 GUARITI. RICOVERI IN LEGGERO CALO, “RISCHIO MODERATO”

27 Agosto 2021



PESCARA – Sono 87 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra 2 e 84 anni, emersi dall’analisi di 2.024 tamponi molecolari e 3.951 test antigenici. Il totale dei positivi dall’inizio dell’emergenza sale così a 78.728.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 2 nuovi casi e sale a 2.525: si tratta di una 68enne della provincia di Teramo e una 83enne della provincia dell’Aquila. Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 73.949 dimessi/guariti (+122 rispetto a ieri).

A causa di un problema tecnico non è stato possibile aggiornare i dati relativi ai casi di positività per ogni singola provincia.

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 2.254 (-37 rispetto a ieri).

73 pazienti (-3 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 14 (+1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 2.081 (-31 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Intanto sono 10 le regioni e le province autonome che risultano classificate a rischio moderato, secondo quanto si apprende, nel monitoraggio settimanale Iss-Ministero della Salute e la Sicilia, che dovrebbe diventare gialla da lunedì, è classificata a rischio moderato ma con “un’alta progressione di escalation nei prossimi 30 giorni”.

Le restanti 11 Regioni risultano classificate a rischio basso. Oltre la Sicilia che ha superato le soglie per i ricoveri (19.4%) e le intensive (12.1%), il rischio moderato riguarda Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Liguria, Piemonte, Trento, Puglia, e Valle d’Aosta.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli